

Agostini, Paolo. Spartitura delle messe del primo libro . . . Roma, Giovanni Battista Robletti. 1627. RISM A413.

**Title:**

SPARTITVRA  
DELLE MESSE  
DEL  
PRIMO LIBRO  
DI PAOLO AGOSTINI  
LAVS DEO  
DA VALLERANO.  
Maestro di Cappella della Sacra Basilica di  
S. Pietro in Vaticano di Roma.  
[Escutcheon of dedicatees]  
In Roma, Appresso Gio. Battista Robletti. 1627.

---

Con Licenza de' Superiori.

**Dedication:**

Alli Venerabili Fratelli dell'Archiconfraternità | DELLA SS.<sup>MA</sup> TRINITA | DE  
PELLEGRINI, ET CONVALLESCENTI | DI ROMA. |

DIVINAMENTE al suo solito parlando il gran Dionisio Areopagita della | grandezza di  
Chiesa nostra, l'aggiugliò a quella de Beati trionfante in Cielo, che | affisa al foglio della  
Divinità, gode beata la dolce vista del suo celeste sposo. La doue | cantando lode alla  
Santissima Trinità, e in Panegirici Celesti nodando la lingua, | rifuona in dolci accenti la  
Santità del Padre, la Sapienza del Figlio, la Bontà dello | Spirito Santo. Nella nostra  
Chiesa militante (Germe, e parto del Paradiso) Iddio | di continuo si loda, e se bene  
difugualmente, e con diuerso affetto, non però con | minor brama, e desio; Qui beato si  
pregia poterlo seruire ogni mortale spirito, & indirizzando gl'af-fetti per via del cuore  
protestarsi riuerente seruo, & humil creatura. Già nella Chiesa della San-tissima Trinità  
indirizzauo il canto, e Maestro di Cappella eccitauo alle Diuine lodi, acciò con publica |  
protestatione di seruitù sentendosi in terra, fossero quelle voci gradite in Cielo.  
Gl'offerisco per | quanto il niente di quanto deuo, e nelle vostre mani, che di Lei serui fiato  
consegnandolo, lo confacro | quella Sourana Maeità alia di cui grandezza riuerente  
inchinandomi, mè tutto con l'Opera offe-risco, e dono. Di Roma li 30. Maggio, giorno  
della Sua Santissima festiuità. 1627. |

Vostro Confratello in Christo | Paolo Agostini Laus Deo. |

**Imprimatur:**

Imprimatur fi placet Reuerendiff. P.M.S.P. Apostol. A. Episc. Hieracen. Vicefg.

---

Imprimatur,  
Fr. Paulus Palumbara, Soc. Reuerendiff. P. Fr. Nicolai Rodulfij Sac. Pal. Apostol. Magist.  
Ord. Præd.

**Note to Readers:**

ALLI BENIGNI LETTORI. |

SI conofce chiaramente, che stampar Mefle, ò altra cofa, che fia, fe non v'è Spartitura non fi can-|tano principalmente nelli paefi ch'anno poche voci; perche fuplifca l'Organo hò voluto met-|terui in fpartitura con tutte le parti tutte ftefe, per quelli, che non vogliono fonare ful Baffo ftefo, | come gia fi fonaua, & e molto profitto a quelli, che vogliono far profefione di fonare, & anco per | non far tropp'errori nel cātārī, che vfcendo qualche parte per quelli che non fono troppo fperi-|mentati nel faper rimettere, con dett'occafione di vedere tutte le parte, farà faciliffimo agiuftarfi, | & per curiofi che le vorranno veder fpartite, hauer occafione di far poca fatica in vederle, & cō-|patire a quei mancamenti, che vi fullero; effendo noi in quefto mondo imperfetti, perche la perfet-|tione è nell'altra vita. |

Ho hauto riguardo di facilitare tutte le mie opere, fi come nelli Canonī con far anco qualche | dichiarazione di qualche cofa particolare, & in ogni Mefla fi farà, per quelli, che non folo trop-|p'atti à intenderfi. |

Nella prima Mefla à 4. Voci, pro Feriis, che è in vna facciata tutt'in Canone: Vi fono | l'infrafcritti particolari, & oblighi. |

1. Che corrifpondono tutti in diapente, & fubdiapente, in diapafon, & fubdiapafon. |
2. Che cominciando il primo Kyrie dal Canto, il Sanctus, dal Contralto, & il Benedictus dal | Tenore, & Ofanna; L'Agnus, dal Baffo; Dal principio, & dalla refolutione, e fempre comincia dop-|po due battute in diapente, & fubdiapente. |
3. Nel Benedictus, vi è offeruatione di contrapunto alla 12. che volendo farui cantare vn So-|prano doppo due battute, si potrà cantar in Baffo, nel fteffo tempo in fubdiapente; & laffare il | Soprano. Et dove che il Tenore era parte di fondamento, feruirà per parte di mezzo. |
4. All'Ofanna vi è offeruatione, che in ogni battuta vi fia ligatura con offeruatione di Contra-|punto a la 12. & alla decima. |
5. Per obligo non tanto nelle Mefle fenza obligo, come con obligo fi anco de' Canonī, non fi | laffa mai, fe non in battuta, e mai le mezz'in sù, & altr'auuertimenti di bel cantare, che per breuità | fi tralafciano. |

Nella Messa di vt, re, mi, fa, sol, la, à cinque. vi sono l'infra scritti oblihi. |

1. Nel primo Kyrie à 5. nel Christe à 4. & nel terzo Kyrie à 5. il secondo Soprano per obliho | canta vt, re, mi, fa, sol, la. La, sol, fa, mi, re, vt. d'vna battuta l'vna, seruendo l'istessa modulatione al | primo Kyrie, Christe, e Kyrie, & non altera manco di due battute che vi siano. |

2. Nelli finali di Kyrie, Gloria, Credo, Sanctus, Benedictus, & Agnus, sempre con vna parte far | coda, & finali secondo il fogetto preso, con particolare diligenza. |

3. Al Sanctus nel primo Soprano, vi è tutti i gradi, & falti, di Vt, re, mi, fa, sol, la: con obliho anco | di vna battuta l'vna, & le battute che aspetta non altera mai. |

4. Al Benedictus à 4. il Tenore fa tutti i gradi di vt, re, mi, fa, sol, la: à differenza del Sanctus, che | vi sono i falti & con obliho di vna battuta l'una, sì anco delle battute. |

5. OSanna, il detto Tenore incomincia à pie del Benedictus, & fà in altro modo, vt, re, mi, fa, | sol, la. Con l'istesso obliho detto di sopra. |

6. Nell'Agnes, obliho di vt, re, mi, fa, sol, la, prima di trè battute, replica l'istesso di due, & re-|plica l'istesso di vna; qui auuertisca nel Libro grande, che l'ultima nota al primo segno non vale | tre battute secondo il segno, mà perche fà il giro si comporti, e per questo vi hò messo vna nota | di sopra, seruirà per la prima volta. |

7. Nel secondo Agnes vi sono molti oblihi. |

Primo che siano tutti in Canone à 8. con il Canto fermo la, sol, fa, mi, re, vt. |

Secondo che tutte le chiauì siano risolte come si vede, & non finte come per ordinario si fà à | i Canoni. |

Terzo che sia à 8. mà con auertenza di due Canti, due Alti, due Tenori, & due Bassi; che | vi sia resolutione di consonanze della Musica all'vnifolo [*sic*], et terza, quinta, et ottava, et anco di | dissonanza come si vede. Deo gratias. |

### Contents:

Messa pro Vigiliis, ac Feriis à 4. voci in Canone

Missa Vt, Re, Mi, Fa, Sol, La Quinque vocum

Agnes à 8. voci. Con obliho sopra la, sol, fa, mi, re, vt, tutti in Canone

### Structure:

Single volume: A-E<sup>4</sup> 20ff. Dedication. Imprimatur. Note to Readers. No Index.

### Remarks:

Folio format. In Kyrie of *Missa Ut, Re, Mi, Fa, Sol, La* the hexachord cantus firmus is in Cantus, with canon at the unison in Bassus. A second canon exists among other three voices, with references to the hexachord and devices such as inversion. *Messa pro Vigiliis* is without organ and is entirely in canon. In the other two works the organ follows lowest voice. Imprimatur at bottom of dedication. Copy consulted: I-Bc. RISM A413.